Prot. n. DDA/0001323 del 3 luglio 2018

Comunicazione di avvio del procedimento istruttorio relativo all'istanza DDA/1510, ai sensi del combinato disposto dell'art. 7 del Regolamento allegato alla delibera n. 680/13/CONS e dell'art. 8, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241. (Procedimento n. 800/DDA/AM)

Con istanza DDA/1510, pervenuta in data 2 luglio 2018 (prot. n. DDA/0001310), è stata segnalata dalla SIAE (Società Italiana Autori ed Editori), in qualità di soggetto legittimato in quanto mandataria per il territorio italiano dei titolari dei diritti di sfruttamento sulle opere oggetto dell'istanza, la presenza di una significativa quantità di opere di carattere sonoro sul sito internet www.mp3planet.info/, in presunta violazione della legge 22 aprile 1941, n. 633, tra cui sono specificamente indicate, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti:

- PRIMA VOLTA
  FINO ALL'IMBRUNIRE
  ATTENTA
  MERAVIGLIOSO
  MENTRE TUTTO SCORRE
  SOLO TRE MINUTI
  AMORE COSI' GRANDE 2014
  BASTA COSI'
  PASSO INDIETRO
  alla pagina internet *(omissis)*

- OTRA COMO TU
  COSE DELLA VITA
  UNA STORIA IMPORTANTE
  ALTRA TE
  PIU' CHE PUOI
  ANGELO NON E'
  TI VORREI RIVIVERE
  alla pagina internet *(omissis)*

- IMBRANATO
  PERDONO
  SERE NERE
  NON ME LO SO SPIEGARE

TI SCATTERO' UNA FOTO
ED ERO CONTENTISSIMO
TI VOGLIO BENE
STOP DIMENTICA
E FUORI E' BUIO
alla pagina internet *(omissis)*

L'istante rappresenta, altresì "per il sito oggetto della presente istanza il carattere massivo delle violazioni al diritto d'autore".

Dalle verifiche condotte sul sito oggetto dell'istanza risultano accessibili, alle pagine *internet* sopra indicate, mediante *redirect* all'indirizzo www.planetmp3.co, riproduzioni delle opere sonore sopra riportate e le stesse appaiono diffuse in presunta violazione degli articoli 2, comma 1, n. 2), 12, 13, 16, 72 e ss. e 80, della citata legge n. 633/41.

Dalle suddette verifiche risulta, inoltre, quanto segue:

- il nome a dominio risulta registrato dalla società NameCheap Inc., indirizzi di posta elettronica: whois@namecheap.com - abuse@namecheap.com per conto della società WhoisGuard, Inc., con sede in Panama, specializzata nel fornire sevizi di anonimato. Sul sito è reperibile l'e-mail dmca.agc@gmail.com;
- i servizi di *hosting* risultano verosimilmente afferenti alla società Cloudflare Inc., con sede in 665 3rd Street, 94107 San Francisco, CA, Stati Uniti d'America, il cui indirizzo di posta elettronica è abuse@cloudflare.com; alla medesima società sono riconducibili anche i *server* impiegati, che risultano localizzati a Phoenix, Arizona, Stati Uniti d'America.

La scrivente Direzione ritiene che la predetta istanza non risulti irricevibile, improcedibile, inammissibile, né manifestamente infondata e che sussistano pertanto i presupposti per l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 6, comma 7, del Regolamento.

Gli elementi sopra richiamati in ordine alla gravità della violazione e al suo carattere massivo, valutati unitamente alla circostanza che l'istanza DDA/1510 è stata presentata da una delle associazioni di cui all'articolo 1, comma 1, lett. *u),* sono tali da giustificare l'applicazione dei termini abbreviati di cui all'articolo 9 del Regolamento.

Si comunica che, ai sensi dell'art. 7, commi 2 e 3, del richiamato Regolamento, i destinatari della presente comunicazione e, considerata la localizzazione estera dei *server*, i prestatori di servizi che forniscono, ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 70, l'accesso al menzionato sito *internet* da parte degli utenti mediante richieste di connessione alla rete *internet* provenienti dal territorio italiano, possono adeguarsi spontaneamente alla richiesta del soggetto istante, inibendo l'accesso alle opere oggetto

dell'istanza e dandone contestualmente comunicazione all'Ufficio diritti digitali della scrivente Direzione all'indirizzo PEC dda@cert.agcom.it, la quale disporrà, in tal caso, l'archiviazione del procedimento in via amministrativa.

Si precisa che la presente comunicazione di avvio del procedimento istruttorio non dà luogo agli obblighi di cui all'art. 17, comma 3, del decreto legislativo n. 70/2003.

Si fa presente che eventuali controdeduzioni relative alla contestata violazione potranno essere trasmesse all'Ufficio diritti digitali della scrivente Direzione, all'attenzione della dott.ssa Adele Morello, funzionario responsabile del procedimento, mediante invio via PEC all'indirizzo dda@cert.agcom.it, indicando nell'oggetto il numero di istanza "**DDA/1510"**, entro il termine di **tre giorni lavorativi** dalla pubblicazione sul sito www.agcom.it della presente comunicazione di avvio, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. *b)*, del Regolamento.

Il termine di conclusione del presente procedimento è di **dodici giorni lavorativi**, decorrenti dalla data di ricezione dell'istanza DDA/1510, come stabilito dall'art. 9, comma 1, lett. *d)*, del Regolamento. Il procedimento dovrà dunque concludersi entro **il 18 luglio 2018.**

Come previsto dall'art. 8, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241, si procede alla pubblicazione della presente comunicazione di avvio del procedimento istruttorio sul sito *internet* dell'Autorità www.agcom.it in ragione dell'elevato numero di destinatari che rende particolarmente gravosa la comunicazione personale.

IL DIRETTORE

Benedetta Alessia Liberatore

Firmato da:Benedetta Alessi Liberatore
Organizzazione:AGCOM/95011660636
Data: 03/07/2018 16:36:16